

*(I lavori iniziano alle ore 9.41 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 742 presentata dai Consiglieri Mighetti, Bertola, Bono e Campo, inerente a "Protrarsi della grave situazione di inquinamento dell'aria nel Comune di San Damiano d'Asti"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 742.
La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione verte su un problema abbastanza strano, infatti parliamo di inquinamento dell'aria relativamente ad una zona che non dovrebbe avere tali problemi. San Damiano d'Asti è un centro dell'Astigiano immerso in un paesaggio perfettamente agricolo, caratterizzato da vigneti e da altre coltivazioni; in realtà, dal 2013 e, in via crescente, nel 2014, assistiamo ad un fenomeno abbastanza strano, cioè il rilevamento nell'aria di quantità anomale di benzene. Tali quantità anomale, sostanzialmente, mettono a rischio la salute dei cittadini, perché il benzene, tra tutti gli inquinanti che possono essere presenti nell'aria, è uno dei più pericolosi, perché ha un potenziale cancerogeno piuttosto alto.

Negli ultimi anni, dopo una serie di monitoraggi, arriva anche la televisione a San Damiano a vedere cosa succede, qual è la causa di quest'inquinamento; chiaramente, ad una prima occhiata, non si trova la causa e si finisce sui giornali.

Di lì, seguono dei controlli un po' più stringenti di ARPA fino al 25 ottobre, quando vengono divulgati alcuni dati e ci sono le prime notizie, su cui c'è un assoluto riserbo, perché vengono coinvolte direttamente le aziende che si occupano della produzione di vernici, ma c'è anche la possibilità che la questione si restringa ad alcune aziende.

Chiediamo, pertanto, di conoscere le evoluzioni di queste prime indagini e di quelle in possesso della Regione, per capire quali sono le responsabilità di quest'inquinamento anomalo e molto pericoloso per la salute dei cittadini della zona di San Damiano.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

La situazione richiamata dall'interrogante è ben nota agli Uffici della Regione Piemonte, che, per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria e quindi le misurazioni, si relaziona in tempo reale con le strutture di ARPA-Piemonte, la realtà che realizza le misurazioni: sia quelle effettuate in continuo dal Sistema Regionale di Rilevamento (le cabine fisse) della Qualità dell'Aria sia quelle che i Dipartimenti ARPA realizzano tramite campagne di misura, utilizzando i mezzi mobili che abbiamo visto negli anni passati in giro per il Piemonte, su richieste specifiche o pianificate.

Tutte le informazioni di questo monitoraggio, sia i dati in tempo reale che le relazioni tecniche, sono parte integrante del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e gli Uffici regionali e l'ARPA, fin dai primi anni '90, condividono gli stessi strumenti informativi di supporto.

Il caso d'inquinamento dell'aria da benzene segnalato era stato rilevato da una campagna "*di routine*" del dicembre 2013 (dal 6 al 29 dicembre 2013) dal mezzo mobile del Dipartimento provinciale di Asti dell'ARPA-Piemonte. In quella campagna (quindi dicembre 2013) era stata evidenziata la presenza di benzene in concentrazioni superiori ai valori di fondo regionali.

Evidenziato ciò, immediatamente dopo sono seguite nuove verifiche contestuali e una serie di controlli capillari presso le unità produttive dell'area circostante. In conseguenza dei controlli, si sono riscontrate alcune anomalie emissive, cui hanno fatto seguito notizie di reato e prescrizioni, ai sensi della legge n. 68 del 22 maggio 2015, attualmente in fase di ulteriore verifica e di attuazione da parte della Magistratura.

Nell'autunno del 2014 (settembre-novembre 2014), inoltre, è stata eseguita da ARPA-Piemonte una nuova campagna di monitoraggio ambientale, con le stesse modalità del rilevamento precedente, con un aggiunto studio modellistico diffuso, nella quale non erano state riscontrate criticità evidenti per il parametro benzene.

Viste, però, le considerazioni precedenti e al fine di garantire la correttezza del giudizio sulla qualità dell'aria di San Damiano d'Asti, ARPA-Piemonte ha già previsto un'ulteriore campagna di monitoraggio per i prossimi mesi di febbraio-marzo 2016.

Pertanto, da un lato c'è l'iter della Magistratura che sta svolgendo il suo percorso e, dall'altro, c'è il controllo di ARPA e questa nuova campagna prevista nei prossimi mesi.

OMISSIS

(Alle ore 9.57 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.02)